



COMUNE DI CASSARO
PROVINCIA DI SIRACUSA

**REGOLAMENTO SUL "BARATTO AMMINISTRATIVO",
AMMINISTRAZIONE E SERVIZIO DI CITTADINANZA ATTIVA
(art. 118 cost. e art. 24 *d.l* 133/2014]**

Approvato con deliberazione C.C.
n. 26 del 21 dicembre 2015

INDICE

Art.1 Riferimenti legislativi

Art.2 Il baratto amministrativo

Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo

Art.4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti Individuali

Art.5 Identificazione del numero di moduli

Art. 6 Attività inerenti al baratto

Art. 7 Destinatari del baratto amministrativo

Art. 8 Obblighi del richiedente

Art. 9 Registrazione dei moduli

Art.10 Obblighi dei Comune di Cassaro verso il richiedente

Art. 11 Rinvio

Art.12Entrata in vigore

Allegato1: modulo di domanda

Regolamento del “ baratto amministrativo”

Il presente regolamento, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto Comunale, disciplina alcune forme di collaborazione “baratto amministrativo” dei cittadini con l’Amministrazione per la cura, il recupero e lo sviluppo dei beni comuni urbani ed extraurbani.

Art.1 Riferimenti legislativi

L'art.24 della legge n.164 del 2014 “Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio” disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2 II baratto amministrativo

Con il concetto di “baratto amministrativo” si introduce la possibilità di applicare l’art.1 del presente regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, ovvero di contribuenti morosi non colpevole, offrendo all'ente comunale una propria prestazione di pubblica utilità e/o integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Il presente regolamento disciplina in particolare lo svolgimento del servizio di cittadinanza attiva come espressione del contributo concreto al benessere della collettività, con l’obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l’istituzione locale ed i cittadini stessi.

Il cittadino attivo sarà di esempio per lo sviluppo della coscienza civica, protagonista della realtà comunale, attore dello sviluppo locale.

Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo

Il “baratto amministrativo” viene applicato, in forma volontaria, ai compaesani che hanno tributi comunali (IMU, TASI, TARI, COSAP) non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati e solo in caso di morosi non colpevoli. I destinatari del “baratto amministrativo” non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti Individuali

Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile Contabile e il responsabile Tributi del Comune di Cassaro sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per l'anno precedente, ai fini di fissare con atto di Giunta comunale l'importo complessivo del “baratto amministrativo”.

Per l'anno 201... l'ammontare del "baratto amministrativo" è pari ad €,

Art.5 Identificazione del numero di moduli

L'Ufficio Tecnico del Comune di Cassaro, di concerto con l'assessorato ai lavori pubblici, predispone uno o più progetti inerenti al tipo di attività posta in essere dai cittadini per le agevolazioni al tributo (es: si potranno prevedere esenzioni della Tari con progetti di pulizia di parchi, strade e spazi pubblici ecc), di cui all'art.24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo complessivo individuato secondo l'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composti da n.5 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di €37,50 per ciascun modulo e del limite totale individuale di € 1000,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art.24 della Legge 164/2014.

Per i morosi non colpevoli residenti, l'importo è quello previsto a ruolo del tributo comunale e il numero di moduli di 5 ore ciascuno è determinato dal rapporto di tale importo e il valore simbolico di € 37,50.

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico individuare un Tutor fra i dipendenti del proprio ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto. In sede di progettazione e di deliberazione si dovrà porre attenzione al concetto di inerenza tra i lavori da realizzarsi ed i tributi in compensazione.

I cittadini possono proporre e presentare progetti con gli stessi criteri adottati dall'Ente contestualmente alla domanda di adesione al Baratto Amministrativo.

I progetti presentati dai cittadini dovranno essere esaminati ed istruiti dall'ufficio per verificarne :

- la coerenza con il regolamento;
- la fattibilità tecnica;
- che lo stesso ricada nel programma manutentivo dell'Ente;
- la sostenibilità degli oneri eventualmente a carico dell'amministrazione comunale.

I progetti dovranno essere approvati dalla giunta municipale entro il 15 maggio dell'anno in corso.

Art. 6 Attività inerenti al baratto

Le attività prevedibili saranno inerenti al tipo agevolazione tributaria, dovranno essere a scoppio di spese previste in bilancio per i servizi come di seguito riportato: lavori di manutenzione ordinaria del verde pubblico, di pulizia e spazzamento del centro urbano, piazze e parchi, pulizia e decespugliamento dei cigli di strade, trazzere e sentieri comunali, di piccola manutenzione ordinaria di edifici ed immobili pubblici ecc..

Le superiori attività saranno solo di carattere occasionale e non continuativo non costituiranno rapporto di lavoro subordinato in quanto la prestazione è offerta in modo volontario.

Art. 7 Destinatari del baratto

I destinatari del "baratto amministrativo" sono i singoli cittadini, le associazioni o gruppi di cittadini:

- residenti nel comune di Cassaro;
- di età superiore ai 18 anni;
- con idoneità psico-fisica all'attività o al servizio da svolgere;
- che non hanno riportato condanne penali o sentenze passate in giudicato o aver commesso reati contro la pubblica amministrazione. contro il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater-1 e per i delitti contro le libertà personali;
- singoli soggetti con un indicatore ISEE non superiore a € 8500,00 e che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati e solo se risultino contribuenti morosi non colpevoli.

Per le associazioni o gruppi di cittadini si deve:

- avere sede legale nel Comune;
- avere finalità compatibili con gli obiettivi istituzionali del comune;

- iscrizione negli appositi registri previsti dalle normative vigenti.

Ai fini del riconoscimento delle agevolazioni (riduzioni o esenzioni) si privilegiano normalmente le associazioni giuridicamente riconosciute con riferimento alle obbligazioni tributarie di cui è soggetto passivo l'associazione stessa.

Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 30 aprile di ogni anno.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

STATO ECONOMICO/SOCIALE DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO
ISEE fino ad € 2.500,00	8
ISEE fino ad € 4.500,00	6
ISEE fino ad € 8.500,00	4
ISEE max € 21.265,87	2
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassaintegrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori, a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute	2

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto dell'importo complessivo assegnato secondo l'art.4, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di Cassaro, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto fino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Cassaro, di cartellino identificativo.

Art. 8 Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarità e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente durante la esecuzione delle prestazione risponde di eventuali danni cagionati, per colpa o per dolo a persone o cose inoltre assume, ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, la qualità di custode/i dei beni stessi.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 5 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni €. 30 di tributo simbolico da versare.

Art. 9 Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "Baratto Amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Art. 10 Obblighi del Comune di Cassaro verso il richiedente

Il Comune di Cassaro provvede a fornire gli strumenti ed i mezzi necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa la copertura assicurativa, in conformità alle previsioni di legge, per gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività.

Qualora le attività di cui all'art.1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "baratto amministrativo" purché dichiarate nel modulo di domanda del "Baratto Amministrativo", il Comune di Cassaro si impegna a fornire occasioni concrete di informazione ed aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

Art. 11 Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono in quanto applicabili le norme e le leggi Nazionali e Regionale.

Art.12 Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione del consiglio comunale e il successivo periodo di deposito previsto per la pubblicazione degli atti all'albo pretorio del Comune.

